

**Istituto Comprensivo N. 3 GIUSEPPE PRATI  
"DON PIPPO"**

Via Lambertelli, 12, – 47121 Forlì (FC)

Tel. 0543 721072 – 0543 32019 – Fax 0543 792924

E-mail [foic82400e@istruzione.it](mailto:foic82400e@istruzione.it) – PEC [FOIC82400E@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:FOIC82400E@PEC.ISTRUZIONE.IT)

C.M. FOIC82400E - C.F. 92089380403 – Codice Univoco UFVPOJ

# Piano annuale d'intervento a sostegno dell'inclusione scolastica

Anno scolastico 2022/2023



*Ogni bambino ha bisogno di essere riconosciuto,  
accolto e valorizzato nella sua unicità  
e di trovare a scuola una situazione di benessere  
che è condizione indispensabile  
per un apprendimento significativo.*

## PREMESSA

*La scuola è:*

- sede privilegiata per interventi educativi finalizzati a promuovere la salute ed il benessere degli alunni, la coesione e la partecipazione sociale;
- spazio vitale in cui è possibile riconoscere e valorizzare le attitudini, nella loro specificità;
- veicolo di una cultura di inclusione e protezione sociale degli alunni a maggior rischio di esclusione o di dispersione.

In particolare tutto ciò assume maggior rilevanza in presenza di **alunni ed alunne con Bisogni Educativi Speciali**.

La presenza così numerosa di questi alunni impone al nostro Istituto una forte sfida educativa, per poter garantire una reale inclusione.

*L'Istituto Comprensivo n.3* per garantire pienamente i diritti sanciti dalla legislazione vigente:

- riconosce l'importanza fondamentale che assumono le politiche di inclusione sia in merito agli interventi rivolti al soggetto in difficoltà che al contesto: è infatti il contesto che deve essere in grado di accogliere ogni individuo per consentirgli di fruire al meglio delle opportunità educative;
- mette in atto pratiche, azioni e iniziative che accompagnano gli alunni durante tutto il loro percorso formativo, al fine di valorizzare le peculiarità individuali;
- persegue l'attuazione delle politiche di inclusione attraverso la collaborazione ed il coordinamento di tutte le persone impegnate in tale processo:
  - ❖ Familiari;
  - ❖ Personale di Enti e Istituzioni pubbliche ed in particolare della scuola ( Dirigente, docenti, collaboratori, educatori, volontari del servizio civile...);
  - ❖ Operatori di agenzie educative presenti nel territorio;
  - ❖ Operatori socio-sanitari del settore pubblico e privato (medici, psicologi, assistenti sociali, tecnici della riabilitazione...).

## FINALITA' E OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

- Sviluppare l'autonomia personale, sociale e di lavoro;
- Conoscere e rispettare le regole del contesto scolastico;
- Sviluppare il senso di responsabilità e l'autostima;
- Sviluppare l'interazione sociale e la capacità di collaborazione con adulti e coetanei;
- Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza di sé e dell'ambiente fisico e sociale;
- Imparare a gestire problematiche interiori e conflitti relazionali;
- Creare situazioni di "star bene" a scuola.

## PROGETTI E ATTIVITA' GENERALI

- Progetto continuità tra i vari ordini di scuola (dell'infanzia, primaria e secondaria);
- Progetto orientamento (scuola secondaria di primo grado e scuole di secondo grado);
- Progetti e Concorsi che coinvolgono tutti gli alunni della classe (progetto Teatro, Teatro in lingua, progetto madrelingua, Concorsi letterari/artistici, Progetto di lettura "Giardino Letterario", Progetto "InRete", gare sportive,...);
- Progetti e attività che coinvolgono piccoli gruppi di alunni (laboratorio di musica, laboratorio di psicomotricità, laboratorio di ceramica, falegnameria, giardinaggio, laboratorio di cucina, danzaterapia, pet-therapy,...).

## DOCUMENTI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Quest'anno è entrato a regime il nuovo modello P.E.I. che prevede anche tre incontri del G.L.O. (iniziale, intermedio e finale). L'ASL, al momento, concede un solo incontro all'anno con la scuola, pertanto gli altri incontri G.L.O. sono stati svolti senza neuropsichiatra di riferimento.

Poiché l'ASL non è ancora allineata con le diagnosi ICF, il nostro Istituto continua ad utilizzare, per gli alunni in passaggio di grado, il Profilo Dinamico Funzionale al posto del Profilo di Funzionamento.

FASCIA	DOCUMENTI A CURA DELLO SPECIALISTA	DOCUMENTI A CURA DEI DOCENTI
A Alunni certificati (Legge 104/92)	Certificazione medica Diagnosi funzionale	PDF PEI

<p><b>B</b> Alunni con disturbo specifico di apprendimento (Legge 170/2010)</p>	<p>Diagnosi e relazione clinica</p>	<p>PDP</p>
<p><b>C</b> Alunni rilevati in base alla D.M. del 27/12/2012.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni con disturbi evolutivi specifici che non richiedono certificazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- deficit del linguaggio;</li> <li>- deficit della coordinazione motoria;</li> <li>- ADHD.</li> </ul> </li> <li>• Alunni stranieri non alfabetizzati.</li> <li>• Alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.</li> </ul>	<p>Eventuale parere dello specialista.</p> <p>Eventuale relazione dei servizi sociali.</p>	<p>Registrazione dei casi specifici</p> <p>Eventuale PDP previo consenso della famiglia e in caso di utilizzo di significative misure compensative/dispensative</p>
<p><b>D</b> Alunni che necessitano di farmaci in orario scolastico.</p>	<p>Autorizzazione ed indicazioni del pediatra (è prevista formazione per i docenti svolta dalla ASL)</p>	<p>Protocollo per la somministrazione dei farmaci.</p> <p>Piano di assistenza individualizzato.</p>
<p><b>E</b> Alunni con alimentazione per perfusione endogastrica (PEG)</p>	<p>Protocollo d'intesa tra scuola e ASL Formazione delle persone che devono somministrare il pasto a cura dell'ASL.</p>	<p>Piano di assistenza individualizzato.</p>

## **INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON B.E.S. DI FASCIA B e C**

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: per motivi fisici, biologici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario il riconoscimento precoce del disagio, per offrire una tempestiva risposta adeguata e personalizzata.

Per l'individuazione degli alunni a rischio di DSA (fascia B), si terranno in considerazione i seguenti fattori predittivi di rischio:

- familiarità;
- progressi/concomitanti disturbi del linguaggio;
- inadeguato sviluppo di competenze fonologiche e metafonologiche.

Si dovranno inoltre raccogliere le osservazioni della famiglia, dell'ordine di scuola precedente per avviare un'attenta analisi delle competenze sopra citate e/o ricorrere ad eventuali attività di screening.

Per l'individuazione degli alunni BES (fascia C), ci si atterrà ad elementi oggettivi (es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche). Quindi si ritiene di procedere con le seguenti modalità:

- riconoscimento formale della condizione da parte del team docente o consiglio di classe;
- eventuale parere scritto di uno specialista (per disturbi specifici che non richiedono certificazione);
- eventuale relazione dei servizi sociali (per gli alunni appartenenti all'area dello svantaggio);
- coinvolgimento della famiglia al fine di approvare un percorso condiviso;
- collaborazione tra i vari ordini di scuola per il passaggio delle informazioni al fine di monitorare il percorso evolutivo degli alunni.

## **SINTESI DEGLI INTERVENTI DEI DOCENTI PER ALUNNI CON B.E.S.**

L'equipe dei docenti svolge un ruolo fondamentale nella gestione dei bisogni educativi degli alunni in quanto:

- individua gli alunni che necessitano di una didattica personalizzata e/o di misure compensative e dispensative;
- definisce gli interventi educativi/didattici in base ai bisogni degli studenti;
- individua strategie e metodologie utili per la partecipazione di tutti al contesto di apprendimento;
- progetta e condivide percorsi;
- collabora con la famiglia, con gli operatori dei servizi socio-sanitari e con le agenzie educative presenti nel territorio (es. centri educativi pomeridiani...);
- elabora e applica il PDP - Piano Didattico Personalizzato.

**ELENCO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI  
ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023**

		A Alunni H	B Alunni DSA	C Altri BES	D Assunzione farmaci	E Alunni con Peg
SCUOLA DELLA INFANZIA	1	0				
	2	1				
	3	0				
SCUOLA PRIMARIA "G.BERSANI"	1	12	0	1	3	
	2	11	0	2	1	
	3	7	0	0		
	4	5	4	1	1	
	5		11	10		
SCUOLA PRIMARIA "L.VALLI"	1	0	0	0		
	2	1	0	4	1	
	3	2	0	2		
	4	1	2	4		
	5	2	0	2	2	
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "ORCEOLI"	1	11	15	9		1
	2	8	12	8		
	3	10	13	9		

**QUADRO DI SINTESI DEI SETTORI DI INTERVENTO**

- Alunni certificati in base alla legge 104 / 1992 ( A )

**SCUOLA PRIMARIA**

Le scuole primarie dell'Istituto sono 2 : plesso "Bersani" e plesso "Valli" di Carpinello.

La scuola dell'infanzia ha un solo plesso e quest'anno un solo alunno iscritto con disabilità.

L'elemento caratterizzante della scuola primaria quest'anno è stato quello di aver avuto un numero cospicuo di nuovi iscritti che si è andato ad aggiungere a quello simile dello scorso anno. Inoltre, ci sono state nuove certificazioni ad inizio d'anno e in corso d'anno. Questo aspetto ha fatto sì che ci fosse uno staff

di insegnanti di sostegno molto numeroso (circa 36 insegnanti, tra le insegnanti ad incarico a tempo determinato vi erano 6 neoassunte).

Il gruppo di nuove insegnanti aveva una certa esperienza nel sostegno, alcune con titolo, e ciò è stato un elemento positivo. Quasi tutte non avevano esperienza con la disabilità grave e gravissima.

Le nuove colleghe si sono dovute adattare alla complessità (quelle destinate al plesso "Bersani").

Si è utilizzato per la prima volta il nuovo modello PEI con tutte le nuove prassi legate agli incontri GLO (iniziale, intermedio e finale).

E' stato utilizzato in tutto l'Istituto un nuovo registro elettronico.

Questi ultimi 2 elementi hanno richiesto un adattamento a tutti gli insegnanti, anche quelli che operano da molti anni, questo ha fatto sì che non potessero essere date indicazioni precise ai docenti con nuovo incarico e questo ha generato una situazione un po' caotica a cui comunque è stato dato il più possibile un ordine.

Ad inizio d'anno l'incontro con i docenti che operano con gli alunni gravi "gruppo UEA" che di solito si incontravano una volta al mese, si sono riuniti ogni settimana fino alla fine di novembre.

Molte famiglie di alunni con disabilità hanno preteso il tempo pieno, nonostante fosse stato loro sconsigliato e fossero state fatte proposte alternative di percorsi in collaborazione con il Centro Educativo della Domus Coop, vicino al nostro territorio.

E' stato necessario, quindi, destinare agli alunni con disabilità anche le risorse del potenziamento.

Nella scuola primaria sono presenti anche molti alunni con allergie importanti che necessitano della somministrazione del farmaco qualora si verificasse una crisi allergica.

Un solo alunno con disabilità frequenta la scuola dell'Infanzia. Le insegnanti di sezione e l'insegnante di sostegno collaborano positivamente. L'insegnante di sostegno si riferisce soprattutto alla referente per l'inclusione della scuola primaria ed è nato un buon rapporto professionale. L'alunno segue i percorsi educativi e didattici della sezione.

## **PUNTI DI FORZA**

Certamente il gruppo delle insegnanti di sostegno è stato un elemento importante per tutti, specialmente per le nuove insegnanti. Ha significato un supporto importante sia sul piano umano che professionale (così si sono espresse le nuove colleghe).

La sensibilità delle colleghe di classe rispetto agli alunni con disabilità è un punto fondamentale per una vera inclusione.

Dopo la pandemia è ripartito il GLI d'Istituto, che ha aiutato tutto l'Istituto a rinsaldare i rapporti con l'Asl, grazie alla presenza preziosa della dottoressa Maretti, e i genitori degli alunni con disabilità, in modo particolare quelli degli alunni gravi. A conclusione dell'anno scolastico alunni, genitori, insegnanti di sostegno e alcuni di classe, educatori si sono ritrovati per un saluto alla fine dell'anno scolastico. In questa occasione si è fatto merenda insieme e si sono proposti ai genitori alcuni canti e balli che gli alunni eseguivano durante l'attività di musicoterapia. I genitori hanno potuto conoscere il personale educativo e si sono conosciuti anche fra di loro. Questa era poi una loro esigenza emersa in sede GLI.

## ELEMENTI DI CRITICITA'

Le nuove prassi: nuovo modello PEI e relativa organizzazione ( GLO iniziale, intermedio e finale, richiesta ore, ...); il nuovo registro elettronico, ...

Numerosità di alunni e insegnanti.

Spazi limitati rispetto alle esigenze.

## LABORATORI

Sono stati attivati i laboratori di:

- Musicoterapia;
- Psicomotricità;
- Ceramica;
- Pet-therapy;
- Educazione motoria;
- Danzaterapia;
- Cucina.



Tutte le attività laboratoriali hanno avuto esito positivo.

### Punti di forza:

La collaborazione con tutti gli esperti è ormai consolidata da alcuni anni e ciò permette di predisporre percorsi mirati per gli alunni. Gli esperti sia interni che esterni conoscono i bambini ( a parte i nuovi ingressi) e ciò favorisce anche la proposta educativa e didattica.

L'esigenza di attività laboratoriali spinge il personale educativo (insegnanti ed educatori) a una flessibilità oraria.



Ci è stata data la possibilità in corso d'anno dai responsabili del CONI di usufruire di un pacchetto di circa 90 ore nell'ambito del progetto "Apripista" da destinare agli alunni con disabilità per attività motorie. Pertanto abbiamo beneficiato dell'esperto Giovanni Lepori. Questo intervento è stato molto positivo per quegli alunni con difficoltà nella gestione delle proprie emozioni e bisognosi di incanalare le proprie energie in attività motorie. Tali attività andavano anche a influire sull'attenzione e la concentrazione che in alunni con le suddette difficoltà non si riesce ad incentivare attraverso attività svolte al banco.

### Punti di debolezza:

Le attività non riescono ad includere i compagni di classe per motivi organizzativi e di spazio. Se ogni alunno con disabilità fosse accompagnato da un compagno di classe, si costituirebbero gruppi di circa 15 alunni ingestibili negli spazi a disposizione rispetto alle attività proposte. Inoltre lo stesso tipo di attività perderebbe la sua finalità iniziale rispetto agli obiettivi individuali dell'alunno con disabilità.

Le attività dei "mini-progetto" vengono attivate all'inizio dell'anno solare a causa delle procedure amministrative e inevitabilmente si sovrappongono, pertanto la seconda parte dell'anno risulta eccessivamente piena di attività laboratoriali.

### Proposte di miglioramento:

Alcune proposte laboratoriali dovrebbero essere condotte e organizzate con la classe di appartenenza dell'alunno (laboratorio di cucina, ad esempio, ...) e condotte magari dall'educatore o dall'insegnante di sostegno. Questo aspetto, nell'ottica di una nuova didattica nelle classi, sarebbe molto proficuo per tutti gli alunni soprattutto per quelli in difficoltà a seguire la lezione frontale. Inoltre favorirebbe l'apprendimento dell'"imparare facendo", molto consono alla fascia d'età degli alunni di scuola primaria.

Andrebbe sollecitata l'amministrazione a far partire i progetti già dal mese di novembre, in modo che non si sovrappongano durante la seconda parte dell'anno scolastico.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In questo anno scolastico 2022/23 erano presenti sul sostegno 14 docenti (6 di ruolo – di cui 1 in maternità - e 1 in anno di prova). Insieme abbiamo seguito in totale 23 alunni, di cui 11 hanno frequentato la classe terza.

Con incontri ufficiali organizzati durante l'anno e un quotidiano scambio di informazioni abbiamo cercato di focalizzare le strategie migliori per garantire la giusta attenzione al tema dell'inclusione all'interno del nostro istituto e di promuovere un sereno e proficuo rapporto con le famiglie dei nostri alunni.

Discreto è stato lo scambio di informazioni tra noi e i medici e gli psicologi della Ausl che seguono i nostri alunni. Tuttavia anche durante quest'anno scolastico si sono ripresentati dei problemi a causa dell'organico carente dell'Ausl per cui abbiamo faticato con diversi medici ad ottenere le date per gli incontri GLO.

Positiva si è dimostrata la collaborazione con gli educatori storici del Comune (Cooperativa Sociale "Consorzio Blu"). Faticoso è stato invece il rapporto con una nuova educatrice inviata a due mesi dalla fine della scuola per cui si è dovuto chiedere al "Consorzio blu" un cambio di personale. Si sottolinea la disponibilità del "Consorzio Blu" a venire incontro alle nostre esigenze.

Anche nell'anno scolastico 2022/23 si sono tenuti diversi laboratori: ceramica, orto e cucina e accendiamo il potenziale per i quali relazioneranno i referenti coordinatori di progetto.

---

### **PUNTI DI FORZA:**

I nostri punti di forza sono stati la coesione del gruppo di lavoro e l'eterogeneità delle competenze e degli interessi personali dei docenti. Punto di forza è stato anche lo scambio di informazioni avvenuto durante gli incontri disciplinari che però si sono rivelati insufficienti per cui è stato necessario programmarne di ulteriori; essendo però incontri non ufficiali e non calendarizzati, alcuni colleghi non hanno partecipato.

Si conferma molto positiva la collaborazione con le ex docenti Negrello e Gattella che hanno mantenuto vivo il laboratorio e hanno coordinato gli interventi dei diversi docenti di sostegno coinvolti, garantendo una continuità giornaliera operativa del laboratorio (rigenerazione dell'argilla, cottura dei pezzi in forno, preparazione degli smalti ecc.). Il laboratorio del pomeriggio, invece, dedicato ai docenti ha garantito una continuità formativa sul tema della ceramica nonché ha cementato la coesione tra i docenti di sostegno e curricolari che da quest'anno hanno partecipato.

---

### **ELEMENTI DI CRITICITÀ:**

Elemento di criticità sono stati: il dover cambiare l'orario più volte per andare incontro alle esigenze emerse durante i consigli di classe; il poco numero di ore di sostegno a disposizione rispetto alle esigenze dei nostri ragazzi; il

ritardo nelle nomine dei docenti di sostegno; la mancanza di un protocollo condiviso dalla comunità educante per far fronte ad “emergenze” comportamentali di alcuni alunni; l’arrivo ad anno scolastico quasi finito di un nuovo alunno privo tra l’altro di ore di sostegno; la sempre attuale questione dell’ “emergenza” sostituzioni che, per far fronte alle assenze e alla necessaria necessità di vigilanza delle classi, ricade sugli insegnanti in compresenza, i quali disperdono le ore di sostegno a discapito degli alunni con disabilità presenti a scuola.

---

#### 1. CORSI TENUTI DAI DOCENTI DI SOSTEGNO:

- “INSIEME PER ACCENDERE IL POTENZIALE” – CORSO PER ALUNNI DSA

#### 1. LABORATORI:

##### LABORATORIO DI CERAMICA

- ORTO (semina e cura degli ortaggi, con la preziosa collaborazione del giardiniere Piero, che si è occupato della preparazione del terreno)
- CUCINA, pensato non tanto come laboratorio, quanto piuttosto come uso di uno spazio comune. Ci auguriamo che l’idea di far ripartire il laboratorio sia di spunto per quest’altro anno per un nuovo laboratorio che abbia come obiettivo principale quello di implementare le autonomie dei nostri ragazzi.
- MERCATINO DI AUTOFINANZIAMENTO (a Natale e a Pasqua) al quale gli studenti hanno partecipato confezionando gli oggetti e preparando il banco per la vendita o vendendo gli oggetti in prima persona, confrontandosi col valore del denaro. Gli oggetti messi in vendita sono stati prodotti nel laboratorio di ceramica (gioielli, decorazioni per albero di Natale, vasetti, animaletti) a cui sono stati aggiunti le “seed bombs”, bombe di semi e terriccio avvolte in argilla fresca e confezionate con materiali di riciclo.

### **La progettualità: cosa si richiede per l’anno scolastico 2023/ 2024**

Sia la scuola primaria che la scuola secondaria di primo grado per il prossimo anno scolastico confermano la richiesta dei laboratori descritti precedentemente, chiedendo al DSGA di avere l’approvazione del finanziamento entro il 30 ottobre, in modo da poter avviare alcuni laboratori già in novembre.

Si richiede ai team della scuola primaria e ai docenti del Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado una maggiore flessibilità rispetto alla partecipazione degli alunni della classe ai laboratori a cui prendono parte gli alunni con disabilità.

Elaborazione da parte dell'insegnante di riferimento e del team docente e condivisione di un protocollo di Istituto per la gestione di eventuali comportamenti problema.

- Alunni certificati DSA in base alla legge 170 / 2010 ( B )

**Le buone prassi: cosa è stato fatto**

<b>Descrizione argomento / attività</b>	<b>Motivazione / obiettivo</b>	<b>Persone coinvolte</b>
PDP Piano didattico per i singoli alunni	Il PDP non è un documento formale, ma un effettivo piano di lavoro	Referente DSA e docenti
Misure di prevenzione	Screening per le prime e seconde classi della scuola primaria	Referente DSA e docenti curricolari
Progetto “Insieme per accendere il potenziale”	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere consapevoli gli alunni delle classi prime del proprio disturbo e delle misure e strategie compensative e dispensative di cui possono usufruire</li> <li>• Migliorare l'apprendimento nelle diverse materie per gli alunni di classe seconda</li> <li>• Informazione riguardo a siti o piattaforme online</li> </ul>	Docenti di sostegno
Materiali e modalità per compiti e verifiche	Evitare, per quanto possibile, il “dispensativo” ma preferire il “compensativo”	Docenti
Prova d'esame	A causa dell'alluvione che ha colpito Forlì-Cesena non sono state svolte le prove scritte ma solo quelle orali.	Referente DSA e docenti
Valutazione	Per la valutazione si fa riferimento al PDP	Referente DSA e docenti
Supporto ad alunni e famiglie	Collaborazione efficace e comprensione di ciò che significa DSA	Referente DSA e docenti

## Si segnalano i seguenti punti di debolezza riscontrati:

- ❖ Nel plesso Orceoli si segnala una concentrazione elevata di alunni DSA che è difficile distribuire equamente in ogni classe.
- ❖ Nonostante gli sforzi da parte della scuola e dei docenti che hanno in carico gli alunni, vi sono poche risorse dedicate, in particolare nel plesso Orceoli.
- ❖ Nella scuola primaria, in seguito allo screening di monitoraggio preventivo dei disturbi specifici di apprendimento, si registra un crescente numero di bambini, appartenenti alle classi prime e seconde, che mostrano fragilità nella decodifica e nella scrittura della lingua italiana.
- ❖ Non tutte le famiglie sono in grado di fornire adeguato aiuto e supporto, sia per mancanza di conoscenze specifiche, sia per mancanza di disponibilità economica; solo alcune si affidano ai Centri educativi presenti sul territorio.
- ❖ Si sta cercando ancora di favorire un raccordo effettivo tra scuola ed extra / scuola con i centri educativi, ma anche con i servizi socio – sanitari-
- ❖ Per fornire un valido supporto ad alunni e genitori diventa sempre più importante avere come docenti una buona conoscenza delle risorse e degli strumenti disponibili e creare momenti di formazione per divulgare la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti compensativi (libri digitali, strumenti e programmi informatici).

## La progettualità: cosa si richiede per l'anno scolastico 2023 / 2024

- La messa a punto di modelli di PDP condivisi e funzionali ad ogni ordine scolastico.
- Richiamare le famiglie alla corresponsabilità nel momento della firma dei PDP.
- Verifiche periodiche della messa in atto dei punti declinati nel PDP.
- Continuare gli incontri tra la scuola, i genitori e le strutture specializzate che gli alunni frequentano nel pomeriggio o con le figure specialistiche (psicologi, neuropsichiatri, ...).
- Proporre ed incrementare una formazione specifica per docenti della scuola primaria e secondaria, per una lettura corretta delle diagnosi e per un utilizzo adeguato degli strumenti compensativi.
- Aiutare con percorsi mirati alunni di recente immigrazione non alfabetizzati o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio ( C ).
- Organizzare nelle classi del plesso Orceoli momenti di condivisione ad opera di esperti circa i disturbi specifici dell'apprendimento.
- Alunni che necessitano di insegnamento personalizzato ai sensi della legge 53 / 2003 della normativa BES ( C )

Bisogni	Interventi fatti
Potenziamento cognitivo in caso di deficit non certificati	Recupero e / o potenziamento all'interno dei Consigli di classe, dei team docenti utilizzando l'organico interno in modalità di piccolo gruppo
Arricchimento dell'esperienza scolastica ed extrascolastica per alunni che vivono in contesti sociali deprivati	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Attività pomeridiane di aiuto compiti e attivazione di laboratori (ceramica, cucina, scacchi, ...)</li> <li>❖ Centro pomeridiano "Eureka"</li> <li>❖ Attività pomeridiane sportive</li> <li>❖ Progetto percussioni</li> </ul>
Interventi per alunni migranti o nomadi	Contatti assidui con famiglie, dialogo con assistenti sociali (rete sociale contenitiva), progetti individualizzati dove si siano verificate le necessità (con stesura di PDP con obiettivi minimi e inderogabili)
Gestione per alunni con comportamenti destabilizzanti per il contesto scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Progetti individuali</li> <li>❖ intervento di uno psicologo esterno alla scuola con percorsi sulle classi e individualizzati</li> <li>❖ gestione flessibile di una parte dell'orario di alcuni insegnanti</li> <li>❖ utilizzo di un educatore assunto dalla scuola</li> <li>❖ progetti laboratoriali e formazione per insegnanti</li> </ul>
Sostegno ad alunni poco partecipativi alla vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Intervento dello psicologo esterno per colloqui individuali</li> <li>❖ intervento del mediatore culturale per gli alunni stranieri</li> <li>❖ rapporti costanti con assistenti sociali e/o con psicologi esterni alla scuola che seguono gli alunni privatamente</li> </ul>

Alfabetizzazione degli alunni stranieri	interventi di alfabetizzazione su gruppi di alunni stranieri da parte di docenti interni
---	--

Si segnalano i seguenti punti di debolezza riscontrati:

- ❖ Il non poter sapere a inizio anno scolastico la portata dei finanziamenti sui quali contare non permette una programmazione strutturata sul lungo periodo e una programmazione della partecipazione attiva del collegio dai primi mesi di lavoro.
- ❖ Il lavorare sempre in “emergenza” non consente di poter puntare sulla prevenzione.
- ❖ Per quanto riguarda l’intervento dello psicologo si segnala un’insufficienza di ore e di continuità in corso d’anno (occorrerebbe istituire uno sportello di ascolto aperto a tutte le persone che interagiscono con lo studente e allo studente stesso)
- ❖ Ci sono pochi momenti di scambio e di coordinamento tra gli insegnanti nella scuola media e questo non permette di ottimizzare le risorse e di fare “archivio” delle esperienze dell’istituto.

### **Le buone prassi: cosa è stato fatto**

A seguito del rilevamento delle competenze possedute dagli alunni stranieri di recente

immigrazione (livelli CEFR) si è provveduto a fornire un supporto di prima accoglienza, a facilitare l’inserimento nel contesto scolastico italiano ed avviare gli alunni alla comprensione e all’uso della lingua grazie a percorsi di affiancamento e potenziamento con i mediatori.

Nella scuola secondaria di primo grado si sono attivati corsi di italiano L2, di primo e di secondo livello.

Inoltre, per facilitare il rapporto con le famiglie, sono stati utilizzati i mediatori culturali (Coop. Dialogos, con finanziamento comunale).

### **La progettualità: cosa si richiede per l’anno scolastico 2023 / 2024**

Per l’anno scolastico 2023 / 2024 si richiede una valutazione più attenta del livello linguistico degli alunni stranieri in ingresso per favorire un migliore processo di apprendimento. Inoltre si richiede una maggiore presenza dei mediatori per i rapporti con le famiglie.

## QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE DELLA SCUOLA RISORSE UMANE

FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO
Dirigente scolastico	1
Personale insegnante	172 (di cui 12 covid)
Personale di segreteria	8
Personale ATA	30 (di cui 8 covid) (collaboratori)
Figura strumentale H	2
Figura strumentale DSA	2
Figura strumentali stranieri	
Educatore professionale	6
Assistente educativo	1
Servizio civile	1
Esperti di educazione motoria	2

Tra i docenti sono presenti esperti di musica, ceramica e psicomotricità.

### SPAZI ATTREZZATI INTERNI ALLA SCUOLA

#### PLESSO “IL PLATANO”

In generale tutti gli ambienti della scuola

#### PLESSO “G.BERSANI”

- Biblioteca
- Aula 19 (UEA)
- Palestrina
- Palestra
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di musica
- Laboratorio di ceramica
- Aule per attività in piccolo gruppo
- Ex aula insegnanti
- Aula del custode



## PLESSO “R. VALLI”

- Palestra
- Aula polivalente

## PLESSO “ORCEOLI”

- Palestra
- Laboratorio di musica
- Laboratorio espressivo
- Laboratorio di ceramica
- Laboratorio di cucina
- Aula esterna di musica
- Orto
- Aula arcobaleno
- Aula magna

## RISORSE TERRITORIALI

- ✓ Asl
- ✓ Comune di Forlì
- ✓ Ufficio scolastico provinciale
- ✓ Questura minori
- ✓ Polizia postale
- ✓ Polizia municipale
- ✓ Carabinieri
- ✓ Reti di lavoro tra le scuole
- ✓ Cooperativa DomusCoop
- ✓ Cooperativa Paolo Babini
- ✓ Villa Gesuita
- ✓ Centro cinofilo “Dog Galaxy”

